



Sezione “ **Nilde Jotti**” di Paternopoli

Il Gruppo della Minoranza Consiliare “ **Democratici di Sinistra**”, nelle persone di *Gennaro **Pasquino***, *Quirino **Lapio*** e *Antonio **Lo Vuolo***, nel formulare i migliori auguri di buon anno alla Cittadinanza, portano a conoscenza del lavoro prodotto al 30/12/06.

Paternopoli li 30/12/2006

I Consiglieri

*Gennaro **Pasquino***

*Quirino **Lapio***

*Antonio **Lo Vuolo***

Al Sig. Sindaco del Comune di Paternopoli (Av)

Al Sig. Segretario Comunale del Comune di Paternopoli (Av)

Ai Sigg. Componenti dell'assemblea Consiliare del Comune di Paternopoli (Av)

LORO SEDE

MOZIONE N. 5

P r e m e s s o

1. Che i cittadini di Paternopoli, per il visto di visite mediche specialistiche nelle competenze dell' ASL debbono recarsi presso il distaccamento ASL/AV1 di Mirabella Eclano ;
2. Che quasi tutti i paesi limitrofi, per almeno un giorno la settimana, hanno garantita la presenza del Medico Sanitario per il disbrigo di servizi di carattere amministrativo;

C o n s i d e r a t o

- Che trattasi di servizio indispensabile per il cittadino;
- Che le persone anziane maggiormente vivono il disagio dello spostamento, dei tempi e costo del servizio;

IL GRUPPO DI MINORANZA CONSILIARE

ai sensi degli artt. l'art. 39 e 43 del T.U. L.267/2000 e dell'art. 21 c. 3 dello Statuto comunale,

P r o p o n e

AL SINDACO E ALLA GIUNTA COMUNALE DEL COMUNE DI PATERNOPOLI

di inoltrare richiesta all'ASL/AV1 affinché venga assicurato il servizio alla cittadinanza .

Paternopoli,

Il capo-gruppo

Il consigliere

Il consigliere

Il consigliere

Al Sig. Sindaco del Comune di Paternopoli (Av)

Al Sig. Segretario Comunale del Comune di Paternopoli (Av)

Ai Sigg. Componenti dell'assemblea Consiliare del Comune di Paternopoli (Av)

LORO SEDE

MOZIONE N. 6

P r e m e s s o

1. Che il carico fiscale del cittadino è particolarmente elevato;
2. Che i settori produttivi della Ns. comunità, quali: artigianato, commercio ed agricoltura, sforniti degli strumenti tipici infrastrutturali, già operano in condizione di svantaggio;
3. Che la TARSU sino all'anno 2004 frazionata in quattro rate, nel 2005 ha subito un incremento del 40 % e poi richiesta al cittadino in un'unica soluzione;

IL GRUPPO DI MINORANZA CONSILIARE

ai sensi dell' art. 21 c. 3 dello Statuto Comunale,

P r o p o n e

**AL SINDACO E ALLA GIUNTA COMUNALE DEL COMUNE DI
PATERNOPOLI**

di frazionare nuovamente in quattro rate come in precedenza regolato, le fatture TARSU, sia ai privati e sia alle categorie produttive.

Paternopoli,

Il capo-gruppo

_____ Il consigliere _____

Il consigliere

_____ Il consigliere _____

Al Sig. Sindaco del Comune di Paternopoli (Av)

Al Sig. Segretario Comunale del Comune di Paternopoli (Av)

Ai Sigg. Componenti dell'assemblea Consiliare del Comune di Paternopoli (Av)

LORO SEDE

MOZIONE N. 7

P r e m e s s o

- Che Nel 2003, con la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 21/07/2003, l'Assemblea Consiliare, all'unanimità, decise di recedere dal consorzio di Smaltimento rifiuti Cosmari AV/2, perché nel periodo di emergenza non garantiva la raccolta della spazzatura;
- Che la successiva adesione al Consorzio di Smaltimento rifiuti Cosmari AV/2, è avvenuta senza deliberazione dell'Assemblea Consiliare;
- Che nel precedente contratto con la ditta Russo, oltre alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti solidi urbani, vi era per contratto:-

- 1. pulizia una volta all'anno di tutti i pozzetti e caditoie presenti (circa 600) ;**
- 2. disinfezione dei cassonetti ogni 10 giorni nel periodo estivo ed ogni 30 giorni nel periodo invernale;**
- 3. Disinfezione di strade in caso di grandi raduni o feste di piazza;**
- 4. Raccolta di rifiuti speciali al solo costo dello smaltimento in discarica autorizzata.**

Voci queste, che da sole, con l'adesione alla Cosmari, hanno portato un incremento di 20.000 euro in più;

- Che l'adesione al Consorzio AV/2 ha portato un incremento di spesa complessivo di circa **80.000** euro in più all'Ente rispetto al precedente contratto con la ditta Russo, ed un conseguente rincaro del 40% in bolletta al cittadino, senza per questo garantire la raccolta della spazzatura come avveniva prima anche nei periodi di emergenza;

- Che altri comuni, come non ultimo il Comune di Montoro Superiore (Av), hanno recentemente rescisso il contratto con il Consorzio Smaltimento rifiuti AV/2 ;

IL GRUPPO DI MINORANZA CONSILIARE

ai sensi degli artt. l'art. 39 e 43 del T.U. L.267/2000 e dell'art. 21 c 3 dello Statuto comunale,

Propone

**AL SINDACO E ALLA GIUNTA COMUNALE DEL
COMUNE DI PATERNOPOLI**

- **Di recedere dalla Cosmari Consorzio di Smaltimento rifiuti AV/2 ;**

Paternopoli,

Il capo-gruppo

Il consigliere

Il consigliere

Il consigliere

Al Sig. Sindaco del Comune di Paternopoli (Av)

Al Sig. Segretario Comunale del Comune di Paternopoli (Av)

Ai Sigg. Componenti dell'assemblea Consiliare del Comune di Paternopoli (Av)

LORO SEDE

MOZIONE N. 8

P r e m e s s o

1. Che l'ampliamento del tratto di strada interno ex ss. 164 delle Croci Acerno ora strada Provinciale, già previsto dal Piano di recupero vigente, ad oggi non ha avuto ancora attuazione;
2. Che il tratto di strada Via Carmine Modestino – Corso Garibaldi, rappresenta un punto nevralgico della viabilità interna del Comune di Paternopoli;

C o n s i d e r a t o

- Che gli ultimi due riparti CIPE offrirebbero la capacità finanziaria necessaria alla sistemazione delle aree di sedime già acquisite al patrimonio comunale sia di Via C. Modestino che di Corso Garibaldi;
- Che il miglioramento della viabilità del suddetto tratto oltre al transito cittadino gioverebbe al traffico extracittadino con riflessi positivi per il commercio;

IL GRUPPO DI MINORANZA CONSILIARE

ai sensi degli artt. l'art. 39 e 43 del T.U. L.267/2000 e dell'art. 21 c. 3 dello Statuto comunale,

P r o p o n e

**AL SINDACO E ALLA GIUNTA COMUNALE DEL COMUNE
DI PATERNOPOLI**

**Di inserire nel del Piano Triennale delle Opere Pubbliche
2006/2008, la realizzazione dei lavori di cui sopra.**

Paternopoli,

Il capo-gruppo
Gennaro Pasquino

Il consigliere
Quirino Lapio

Il consigliere
Antonio Lo Vuolo

Al Sig. Sindaco del Comune di Paternopoli (Av)

Al Sig. Segretario Comunale del Comune di Paternopoli (Av)

Ai Sigg. Componenti dell'assemblea Consiliare del Comune di Paternopoli (Av)

LORO SEDE

MOZIONE N. 9

P r e m e s s o

1. Che nell'anno 2007 la **Telecom** fornirà la linea necessaria per l'ADSL ai comuni di Gesualdo, Fontanarosa e Villamaina ;
2. Che l'ADSL oramai rappresenta un servizio indispensabile per velocizzare e migliorare i collegamenti con l'esterno sia ai molteplici fini lavorativi e sia alla pubblicità dei ns. prodotti commerciali, agricoli ed artigianali;

IL GRUPPO DI MINORANZA CONSILIARE

ai sensi degli artt. l'art. 39 e 43 del T.U. L.267/2000 e dell'art. 21 c. 3 dello Statuto comunale,

P r o p o n e

AL SINDACO E ALLA GIUNTA COMUNALE DEL COMUNE DI PATERNOPOLI

Di provvedere ad inoltrare richiesta alla Telecom s.p.a. per l'installazione della linea veloce ADSL.

Paternopoli,

Il capo-gruppo
Gennaro Pasquino

Il consigliere
Quirino Lapio

Il consigliere
Antonio Lo Vuolo

**AL SINDACO DEL COMUNE DI PATERNOPOLI IN
QUALITA' DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO : CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AI
SENSI DELL'ART. 21 C. 4 DELLO STATUTO
COMUNALE CON ALL' ORDINE DEL GIORNO LA
QUESTIONE RICHIESTA :
RISPOSTA ALLE SEGUENTI INTERROGAZIONI.**

**I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI DI MINORANZA DEL GRUPPO
“ DEMOCRATICI DI SINISTRA ”,**

P R E M E S S O

- Che il gruppo di Minoranza Consiliare nell'assemblea del 29/06/06, mediante **Mozione n. 1** ha proposto la: **“Cessione a favore del Comune di Paternopoli dei gettoni di presenza ed indennità di carica, rispettivamente, dei componenti del Consiglio e dei membri della Giunta, sino al risanamento finanziario dell'Ente”**
- Che l'art. 39 e 43 del T.U. L. 267/2000 concede ad $\frac{1}{5}$ (quinto) dei consiglieri comunali la possibilità di presentare Mozioni ed Interrogazioni utili all'espletamento del proprio mandato;
- Che dalla presentazione della suddetta Mozione sono state indette tre assemblee consiliari;

I N T E R R O G A N O

Il Sindaco e la Giunta Comunale sulle seguenti domande :

- 1) Per quale motivo, il Sindaco e la Giunta Comunale non hanno ritenuto opportuno ottemperare a quanto prescrive la legge in merito alla formale convocazione del Consiglio Comunale richiesto dalla Minoranza?
- 2) La compagine di maggioranza intende rinunciare alle indennità di carica ed ai gettoni di presenza a favore dell'Ente?

CHIEDONO

CHIARIMENTI E FORMALE RISPOSTA NEL PROSSIMO CONSIGLIO
COMUNALE , CHE SI TERRA' AI SENSI DELL' ART. 21 C. 4 DELLO
STATUTO COMUNALE

PATERNOPOLI

I CONSIGLIERI

Gennaro Pasquino

Quirino Lapio

Antonio Lo Vuolo

**AL SINDACO DEL COMUNE DI PATERNOPOLI IN
QUALITA' DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO : CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AI SENSI DELL'ART. 21 C. 4 DELLO STATUTO
COMUNALE CON ALL' ORDINE DEL GIORNO LA
QUESTIONE RICHIESTA :
RISPOSTA ALLE SEGUENTI INTERROGAZIONI.**

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI DI MINORANZA DEL GRUPPO
“ DEMOCRATICI DI SINISTRA ”,

P R E M E S S O

- CHE il Commissario Prefettizio al 1° gennaio 2006, mediante un'offerta della Cassa Depositi e Prestiti, aveva rimodulato n.^{to} 6 mutui precedentemente contratti con aliquota d'interessi del 6 e del 7 % ad una più vantaggiosa per l'Ente del 3,75 %;
- CHE la nuova offerta dalla Cassa Depositi e Prestiti del 30 Maggio 2006 forniva nuove opportunità vantaggiose sia per i mutui contratti precedentemente il 1996 con scadenza non anteriore al 31/12/2011 e sia per i mutui post 1996 con scadenza non anteriore al 31/12/2013;
- Che la proposta della Cassa Depositi e Prestiti s.p.a aveva come scadenza il 1° luglio 2006;
- CHE il gruppo di Minoranza consiliare nell'assemblea comunale del 29/06/06, mediante Mozione n. 4, ha presentato proposta per la: “Rimodulazione di Mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti”;
- Che da un calcolo effettuato dalla Minoranza consiliare sui mutui più consistenti secondo i nuovi tassi offerti della C.D.P., l'Ente avrebbe risparmiato circa 60.000 euro l'anno;

MUTUI CONTRATTI CON LA C.D.P. NON RINEGOZIATI AL 29/06/06

	Posizione	Data concessione	Data scadenza	Tasso d'interesse	Debito residuo
MUTUI ANTE 1996					
1	4257487/00	01/12/1994	30/06/2028	6,000	€ 114.560,11
	OPERE VARIE				
2	4257488/00	01/12/1994	31/12/2014	7,000	€ 73.906,85
	STRADE COMUNALI				
3	4257491/00	01/12/1994	31/12/2014	7,000	€ 39.350,45
	STRADE COMUNALI				
4	4257493/00	01/12/1994	30/06/2028	6,000	€ 176.337,51
	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE				
MUTUI POST 1996					
5	4292234/01	25/03/1997	31/12/2017	7,000	€ 56.034,91
	MAGGIORI ONERI DI ESPROPRIO				
6	4292235/01	30/04/1997	31/12/2017	7,000	€ 19.490,89
	MAGGIORI ONERI DI ESPROPRIO				
7	4292624/01	30/04/1997	31/12/2017	7,000	€ 23.320,88
	MAGGIORI ONERI DI ESPROPRIO				
8	4293682/01	30/04/1997	31/12/2017	7,000	€ 18.468,02
	MAGGIORI ONERI DI ESPROPRIO				
9	4299397/00	25/03/1997	31/12/2017	7,000	€ 53.919,62
	STRADE COMUNALI				
10	4299397/01	25/03/1997	31/12/2017	7,000	€ 13.004,29
	STRADE COMUNALI				
11	4313683/00	14/10/1997	30/06/2031	6,000	€ 1.141.576,11
	RETE IDRICA				
12	4299398/00	03/12/1997	31/12/2017	7,000	€ 47.802,78

	IMPIANTO DI DEPURAZIONE				
13	4335388/00	01/06/2000	31/12/2020	5,750	€ 50.532,94
	STRADE COMUNALI				
14	4343406/00	01/06/2000	31/12/2020	5,750	€ 45.268,10
	STRADE COMUNALI				
15	4343406/01	01/06/2000	31/12/2020	5,750	€10.980,08
	STRADE COMUNALI				
16	4441793/00	28/04/2004	31/12/2024	4,550	€139.932,01
	IMPIANTI SPORTIVI				
17	4449766/00	28/04/2004	31/12/2024	4,550	€66.918,98
	STRADE COMUNALI				
18	4449767/00	28/07/2004	31/12/2024	4,650	€189.725,02
	OPERE DI VIABILITA' COMUNALE				
19	4452229/00	28/07/2004	31/12/2024	4,650	€ 20.312,87
	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE				
20	4452678/00	27/10/2004	31/12/2024	4,400	€ 77.012,05
	RETE FOGNARIA				

C O N S I D E R A T O

- CHE l'art. 39 e 43 del T.U. L. 267/2000 concede ad $\frac{1}{5}$ (quinto) dei consiglieri comunali la possibilità di presentare Mozioni ed Interrogazioni utili all'espletamento del proprio mandato;
- CHE lo Statuto del Ns. Ente al c. 3 dell'art. 21 recita: " Le mozioni vengono discusse nella prima seduta consiliare utile;
- CHE ad oggi sono state indette tre assemblee consiliari;

I N T E R R O G A N O

Il Sindaco e la Giunta Comunale sulle seguenti domande :

- 1) Per quale motivo il Sindaco e la Giunta Comunale non hanno ritenuto opportuno ottemperare a quanto prescrive la legge in merito alla formale convocazione del Consiglio Comunale richiesto?
- 2) I mutui nella tabella sopra indicata, nel frattempo sono stati rimodulati?
- 3) Se non è stato possibile la rimodulazione dei mutui in riferimento, a cosa sono riconducibili le motivazioni ostantive?

CHIEDONO

CHIARIMENTI E FORMALE RISPOSTA NEL PROSSIMO CONSIGLIO COMUNALE , CHE SI TERRA' AI SENSI DELL' ART. 21 C. 4 DELLO STATUTO COMUNALE

Paternopoli

I CONSIGLIERI

Gennaro Pasquino

Quirino Lapio

Antonio Lo Vuolo

AL SINDACO DEL COMUNE DI PATERNOPOLI IN
QUALITA' DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AI SENSI DELL'ART. 21 C. 4 DELLO STATUTO
COMUNALE CON ALL' ORDINE DEL GIORNO LA
QUESTIONE RICHIESTA :
RISPOSTA ALLE SEGUENTI INTERROGAZIONI.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI DI MINORANZA DEL GRUPPO
“ DEMOCRATICI DI SINISTRA ”,

P R E M E S S O

- Che con delibera commissariale n. 21 del 29/11/2005, venivano riconosciuti i debiti fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs. 267/2000, per complessivi euro 138.360,17;
- Che alla lettera d) dell'elenco “debiti fuori bilancio”, figura creditore l'avv. Giovannelli Pasquale, per cinque decreti ingiuntivi notificati al Comune di Paternopoli dal 10/11/2004 al 31/01/2005, per complessivi € 50.841,58, di cui € 19.810,24 a carico del bilancio comunale ed € 31.031,34 a carico dei fondi Legge 32/92;

I N T E R R O G A N O

Il Sindaco e la Giunta Comunale, sulle seguenti domande :

- 1) Data la diversa natura dei fondi Legge 32/92 dai fondi del bilancio comunale, perché i 31.031,34 euro sono stati inseriti prima nella delibera commissariale n. 21 del 29/11/2005 e poi riconfermati in sede del Conto Consuntivo Esercizio 2005 dalla Compagine di Maggioranza?
- 2) Perché l'assessore ai Tributi ed al Bilancio non ha ritenuto opportuno differenziarne la sostanza e quindi procedere ad una sottrazione di tale importo dai debiti dichiarati fuori bilancio?

CHIEDONO

CHIARIMENTI E FORMALE RISPOSTA NEL PROSSIMO CONSIGLIO
COMUNALE , CHE SI TERRA' AI SENSI DELL' ART. DELL'ART. 21 C. 4
DELLO STATUTO COMUNALE

PATERNOPOLI

I CONSIGLIERI

Gennaro Pasquino

Quirino Lapio

Antonio Lo Vuolo

AL SINDACO DEL COMUNE DI PATERNOPOLI IN
QUALITA' DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AI SENSI DELL'ART. 21 C. 4 DELLO STATUTO
COMUNALE CON ALL' ORDINE DEL GIORNO LA
QUESTIONE RICHIESTA :
RISPOSTA ALLE SEGUENTI INTERROGAZIONI.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI DI MINORANZA DEL GRUPPO
“ DEMOCRATICI DI SINISTRA ”,

P R E M E S S O

- Che con delibera di Giunta Comunale n. 213 del 20/09/2003 si dava corso alla Transazione Comune di Paternopoli/Fallimento De Piano per € 56.810,20 a fronte di un decreto ingiuntivo della curatela De Piano di € 99.274.329;
- Che il gruppo di Minoranza ha più volte chiesto se la suddetta somma è svincolabile;
- Che l'assessore ai tributi ed al Bilancio, sia in sede di assemblea consiliare del 29/06/06 e sia del 18/11/06, ha più volte affermato che tale somma risulta ancora oggi pignorata a favore della curatela De Piano e pertanto non svincolabile;

I N T E R R O G A N O

Il Sindaco e la Giunta Comunale sulle seguenti domande :

- 1) Nello specifico, qual è la motivazione con cui la Curatela De Piano impedisce lo svincolo di tale somma?
- 2) Quali sono le iniziative in merito che l'Amministrazione ha intrapreso per sanare tale pendenza?

C H I E D O N O

CHIARIMENTI E FORMALE RISPOSTA NEL PROSSIMO CONSIGLIO
COMUNALE , CHE SI TERRA' AI SENSI DELL' ART. DELL'ART. 21 C. 4
DELLO STATUTO COMUNALE

PATERNOPOLI

I CONSIGLIERI

Gennaro Pasquino

Quirino Lapio

Antonio Lo Vuolo

AL SINDACO DEL COMUNE DI PATERNOPOLI IN
QUALITA' DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AI SENSI DELL'ART. 21 C. 4 DELLO STATUTO
COMUNALE CON ALL' ORDINE DEL GIORNO LA
QUESTIONE RICHIESTA :
RISPOSTA ALLE SEGUENTI INTERROGAZIONI.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI DI MINORANZA DEL GRUPPO
“ DEMOCRATICI DI SINISTRA ”,

P R E M E S S O

- Che con delibera commissariale n. 21 del 29/11/2005 venivano riconosciuti i debiti fuori bilancio ex art. 194 D.Lgs. 267/2000, per complessivi € 138.360,17;
- Che alle lettere b) della suddetta delibera commissariale n. 21 del 29/11/2005, figura il credito vantato dalla società Pietro e Antonio Blasi s.n.c. per € 40.250,23, credito poi transatto per € 18.650,00, ed alla lettera c) un credito sempre della medesima ditta per un importo di € 4.020,00;
- Che la Giunta Comunale con delibera n. 67 del 30/08/06, ha conferito incarico legale per opposizione decreti ingiuntivi ex art. 248 c. 2 D.Lgs. n. 267/2000, per resistere a due ingiunzioni di pagamento del 25/07/06 prodotte dalla società Pietro e Antonio Blasi s.n.c.;
- Che nella delibera di Giunta Comunale n. 67 del 30/08/06, è stato previsto un impegno di spesa di € 350,00 senza l'indicazione del capitolo di spesa;
-

C O N S I D E R A T O

- Che la dichiarazione del dissesto finanziario è avvenuta con delibera n. 19 in data 29/06/06;

- Che l' articolo 248 c. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 recita. “ **Dalla data della dichiarazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'art. 256 non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione. Le procedure esecutive pendenti alla data della dichiarazione di dissesto, nelle quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'ente, o la stessa benché proposta è stata rigettata, sono dichiarate estinte d'ufficio dal giudice con inserimento nella massa passiva dell'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese**”.

I N T E R R O G A N O

Il Sindaco e la Giunta Comunale sulle seguenti domande :

- 1) Per quale motivo si è reso necessario l'incarico conferito con delibera di Giunta Comunale n. 67 del 30/08/06 ?
- 2) Si ritiene regolare l'impegno di spesa di € 350,00, senza l'indicazione del capitolo di spesa ?

C H I E D O N O

CHIARIMENTI E FORMALE RISPOSTA NEL PROSSIMO CONSIGLIO COMUNALE , CHE SI TERRA' AI SENSI DELL' ART. DELL'ART. 21 C. 4 DELLO STATUTO COMUNALE

PATERNOPOLI

I CONSIGLIERI

Gennaro Pasquino

Quirino Lapio

Antonio Lo Vuolo

AL SINDACO DEL COMUNE DI PATERNOPOLI IN
QUALITA' DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AI SENSI DELL'ART. 21 C. 4 DELLO STATUTO
COMUNALE CON ALL' ORDINE DEL GIORNO LA
QUESTIONE RICHIESTA :
RISPOSTA ALLE SEGUENTI INTERROGAZIONI.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI DI MINORANZA DEL GRUPPO
“ DEMOCRATICI DI SINISTRA ”,

P R E M E S S O

- Che il Servizio di Illuminazione Votiva al Cimitero di Paternopoli è stato gestito dalla ditta Pietro & Antonio Blasi da Paternopoli, in regime contrattuale sino al 2002, e tacitamente prorogato sino al 2004 ;
- Che con delibera di Giunta Comunale N. 257 del 27/12/2004, veniva cessato definitivamente il rapporto con la ditta Blasi e, ai sensi dell'art. 21 della Legge 109/94, veniva nominata la competente commissione di gara per il nuovo appalto;
- Che nel corrente anno, a partire dalla fine del mese di Ottobre, sia gli utenti e sia consiglieri del gruppo di Minoranza Consiliare, in orario di apertura al pubblico hanno lamentato la chiusura ingiustificata di alcuni uffici comunali;
- Che il personale dipendente, impiegatizio ed ausiliare, assente dal proprio ufficio, è stato poi notato presso il cimitero a svolgere lavori inerenti il servizio di illuminazione votiva.

I N T E R R O G A N O

Il Sindaco e la Giunta Comunale sulle seguenti domande :

1. Per quale motivo non ha avuto seguito l'esperimento di gara previsto con delibera di Giunta Comunale N. 257 del 27/12/2004?

2. E' legale interrompere il servizio al cittadino per poi impiegare il personale in lavori diversi dalla mansione contrattuale?
3. A quanto ammonta il ricavo e a quanto ammontano le spese del Servizio di Illuminazione votiva cimiteriale gestito dal Comune?
4. Quali sono i capitoli di gestione del Servizio?

CHIEDONO

CHIARIMENTI E FORMALE RISPOSTA NEL PROSSIMO CONSIGLIO
COMUNALE , CHE SI TERRA' AI SENSI DELL' ART. 21 C. 4 DELLO
STATUTO COMUNALE

PATERNOPOLI

I CONSIGLIERI

Gennaro Pasquino

Quirino Lapio

Antonio Lo Vuolo

AL SINDACO DEL COMUNE DI PATERNOPOLI IN
QUALITA' DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AI SENSI DELL'ART. 21 C. 4 DELLO STATUTO
COMUNALE CON ALL' ORDINE DEL GIORNO LA
QUESTIONE RICHIESTA :
RISPOSTA ALLE SEGUENTI INTERROGAZIONI.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI DI MINORANZA DEL GRUPPO
“ DEMOCRATICI DI SINISTRA ”,

P R E M E S S O

- Che con delibera di Giunta Comunale n. 64 e 65 del 10/05/2005, si predisponessero gli atti necessari all'alienazione del Capannone artigianale di proprietà comunale per € 216.000;
- Che con delibera n. 17 del 18/11/2005, il Commissario Straordinario, ai fini del riequilibrio di bilancio 2005, redigeva un piano strategico per l'alienazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, riportando la vendita del capannone artigianale di Via Piano con i medesimi valori dichiarati nella delibera di Giunta Comunale n. 65 del 10/05/2005 e la vendita dell'alloggio custode (ex casa canonica) di via S. Francesco, per € 37.425;
- Che i valori del capannone artigianale di Via Piano riportati nella delibera n. 17 del 2005, da una successiva stima effettuata dall'U.T.C. risultavano avere una plusvalenza del 100% circa del valore precedentemente dichiarato;
- Che nel 2006, alla segretaria comunale dott.ssa Perrotta, per l'acquisto del capannone artigianale, da parte del locatario sono giunte offerte informali sino ad € 130.000;
- Che per la vendita dell'alloggio custode di via S. Francesco si è dato corso a due esperimenti di gara;
- Che a seguito degli esperimenti di gara sopra detti, da un potenziale acquirente dell'alloggio custode di via S. Francesco, sono giunte offerte

informali al Sindaco, favorevoli al prezzo posto a base d'asta, a condizione che si mettesse in vendita anche il vano sottostante l'abitazione, arrivando sino ad una offerta massima di € 45,000;

I N T E R R O G A N O

Il Sindaco e la Giunta Comunale sulle seguenti domande :

1. Essendo già note le difficoltà di cassa che poco dopo hanno portato alla dichiarazione del dissesto finanziario dell'Ente, per quale motivo l'attuale Giunta Comunale non ha ritenuto opportuno dar seguito ad un esperimento di gara per la vendita di detto capannone artigianale?
2. Quali sono i motivi che hanno indotto il Sindaco e la Giunta Comunale a non considerare la controfferta dell'acquirente per l'alloggio custode di via S. Francesco?

C H I E D O N O

CHIARIMENTI E FORMALE RISPOSTA NEL PROSSIMO CONSIGLIO COMUNALE , CHE SI TERRA' AI SENSI DELL' ART. 21 C. 4 DELLO STATUTO COMUNALE

PATERNOPOLI

I CONSIGLIERI

Gennaro Pasquino

Quirino Lapio

Antonio Lo Vuolo

AL SINDACO DEL COMUNE DI PATERNOPOLI IN
QUALITA' DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AI SENSI DELL'ART. 21 C. 4 DELLO STATUTO
COMUNALE CON ALL' ORDINE DEL GIORNO LA
QUESTIONE RICHIESTA :
RISPOSTA ALLE SEGUENTI INTERROGAZIONI.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI DI MINORANZA DEL GRUPPO
“ DEMOCRATICI DI SINISTRA ”,

P R E M E S S O

- Che la Giunta Comunale con delibera n. 62 del 17/07/06 ha modificato il regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi istituendo nuove Aree e Posizioni organizzative ;
- Che tale delibera prevede la figura di progressione economica conforme alla posizione di 8° livello;
- Che la delibera n. 62 del 17/07/06, non ha indicato ne la misura del compenso e ne i capitoli di spesa con cui far fronte;
- Che il Ns. è un Ente in dissesto finanziario ed alla data del 18/11/06 con il Conto Consuntivo 2005 il disavanzo totale dell'Ente ammonta ad €431.270,87

I N T E R R O G A N O

Il Sindaco e la Giunta Comunale sulle seguenti domande :

1. Quanto è stato impegnato per far fronte alle nuove esigenze organizzative dell'Ente previste con delibera n. 62 del 17/07/06?

2. Quali sono i capitoli di spesa?

CHIEDONO

CHIARIMENTI E FORMALE RISPOSTA NEL PROSSIMO CONSIGLIO
COMUNALE , CHE SI TERRA' AI SENSI DELL' ART. DELL'ART. 21 C. 4
DELLO STATUTO COMUNALE

PATERNOPOLI

I CONSIGLIERI

Gennaro Pasquino

Quirino Lapio

Antonio Lo Vuolo

AL SINDACO DEL COMUNE DI PATERNOPOLI IN
QUALITA' DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AI SENSI DELL'ART. 21 C. 4 DELLO STATUTO
COMUNALE CON ALL' ORDINE DEL GIORNO LA
QUESTIONE RICHIESTA :
RISPOSTA ALLE SEGUENTI INTERROGAZIONI.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI DI MINORANZA DEL GRUPPO
“ DEMOCRATICI DI SINISTRA ”,

P R E M E S S O

- Che nella dotazione organica vigente figurano:-
 - n.^{ro} 7 unità di categoria D) - Istruttore direttivo,
 - n.^{ro} 4 unità di categoria C) - Istruttore amministrativo,
 - n.^{ro} 9 unità di categoria B) - Collaboratore amministrativo- autista,
 - n.^{ro} 1 unità di categoria A) - Operatore Ecologico- Netturbino;
- Che con la delibera di Giunta Comunale con n. 90 del 03/11/06 si ipotizza la rideterminazione organica dell'Ente ai sensi dell' ex art. 259 c. 1 D. Lgs. 267/2000, eliminando i seguenti posti e profili:-
 - n.^{ro} 1 unità di categoria D) **AREA AMMINISTRATIVO- FINANZIARIA,**
 - n.^{ro} 1 unità di categoria C) **AREA AMMINISTRATIVO- FINANZIARIA,**
 - n.^{ro} 1 unità di categoria C) **AREA TECNICO MANUTENTIVA E VIGILANZA,**
 - n.^{ro} 1 unità di categoria A) **AREA TECNICO MANUTENTIVA E VIGILANZA,**
- Che nella delibera di Giunta Comunale n. 90 del 03/11/06 si prevede la eliminazione del profilo relativo alla categoria A) - Operatore Ecologico- operaio generico;
- Che la pulizia delle strade non viene effettuata regolarmente;

I N T E R R O G A N O

Il Sindaco e la Giunta Comunale sulle seguenti domande :

1. Come si prevede in futuro di assicurare il servizio di pulizia delle strade?
2. L'amministrazione pensa di assegnare mansioni aggiuntive di Operatore Ecologico al profilo di categoria B?

CHIEDONO

CHIARIMENTI E FORMALE RISPOSTA NEL PROSSIMO CONSIGLIO COMUNALE , CHE SI TERRA' AI SENSI DELL' ART. DELL'ART. 21 C. 4 DELLO STATUTO COMUNALE

PATERNOPOLI

I CONSIGLIERI

Gennaro Pasquino

Quirino Lapio

Antonio Lo Vuolo